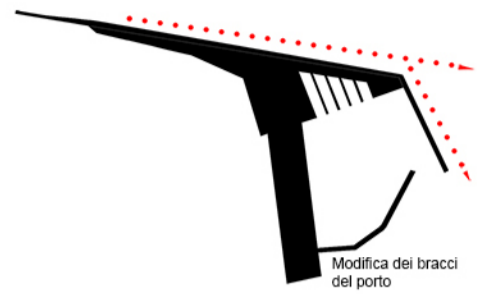
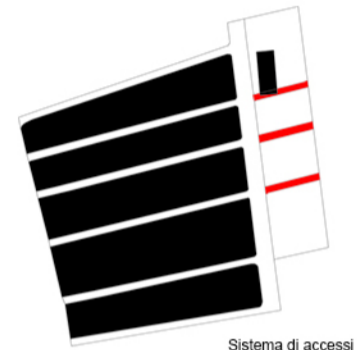




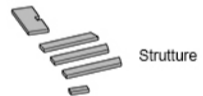
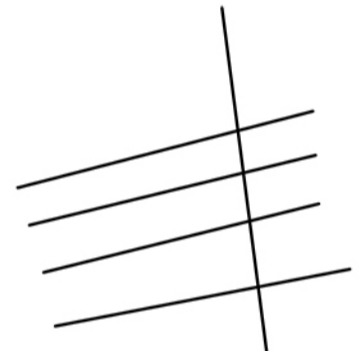
Planivolumetrico scala 1:2000



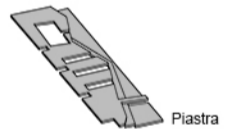
Modifica dei bracci del porto



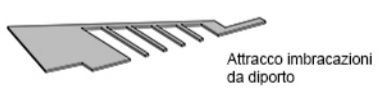
Sistema di accessi alla piastra



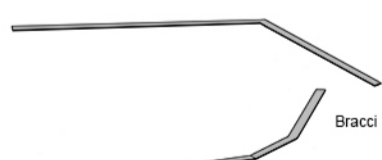
Strutture



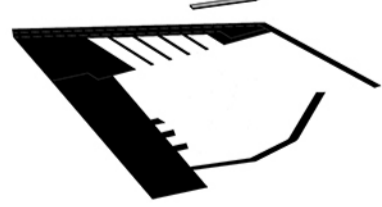
Piastra



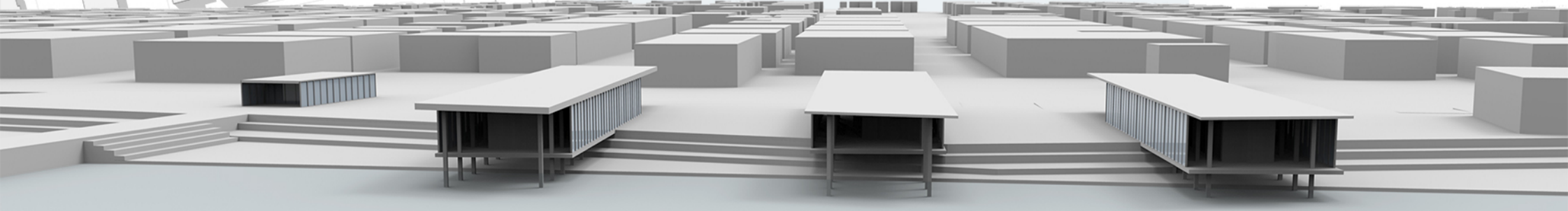
Attracco imbracazioni da diporto

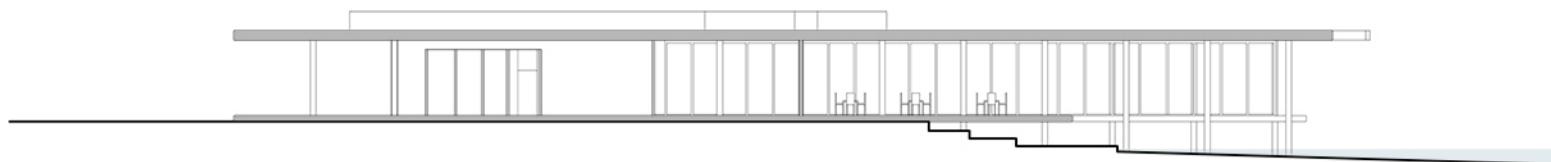


Bracci

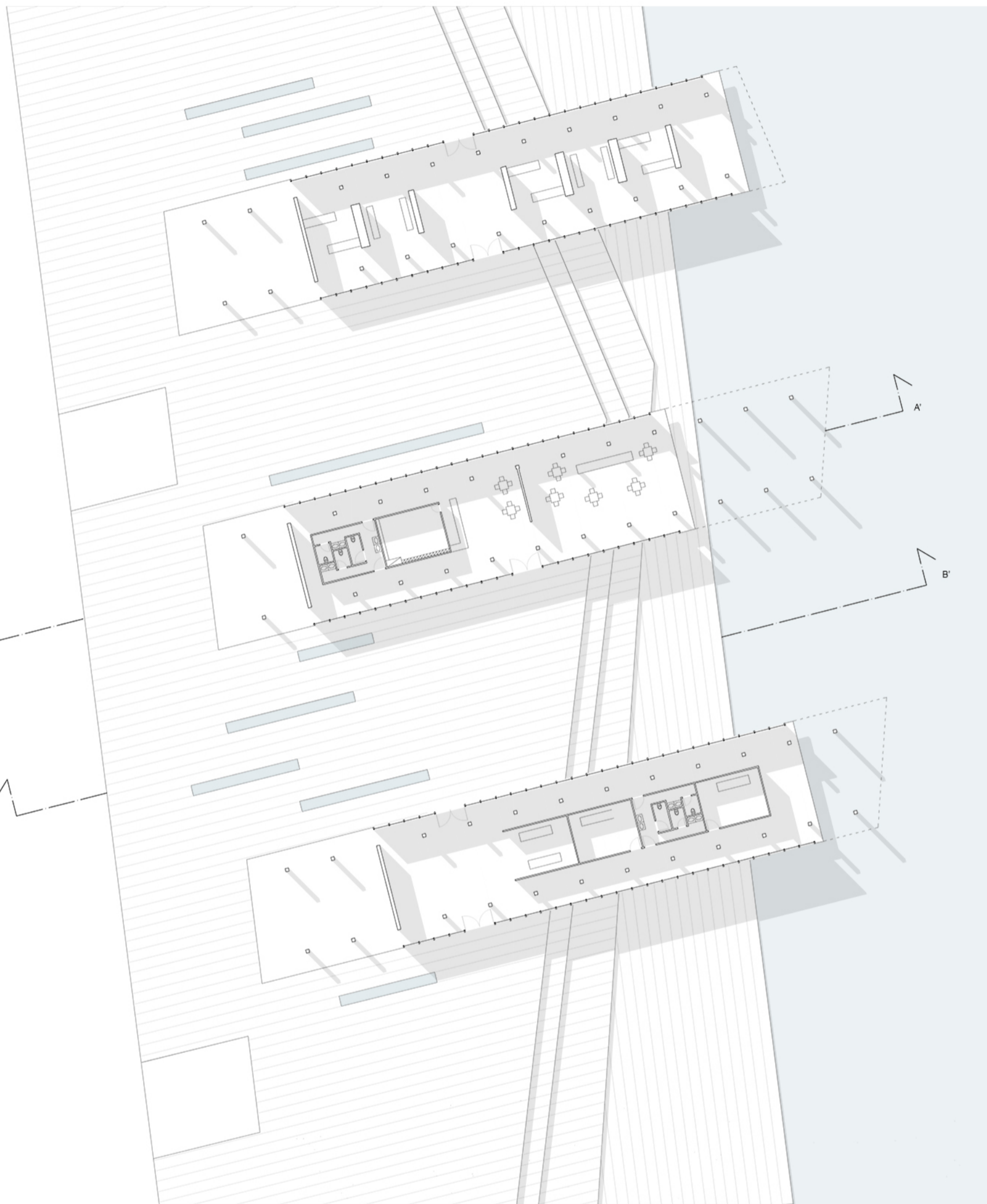


Attacco a terra scala 1:1000

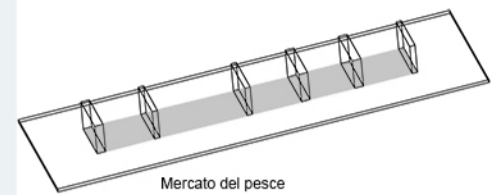




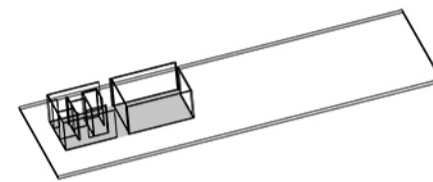
Sezione A-A' scala 1:200



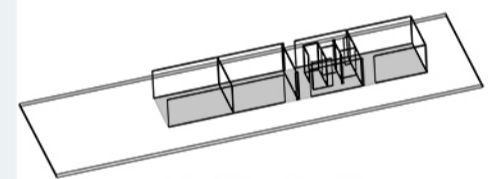
Planimetria scala 1:200



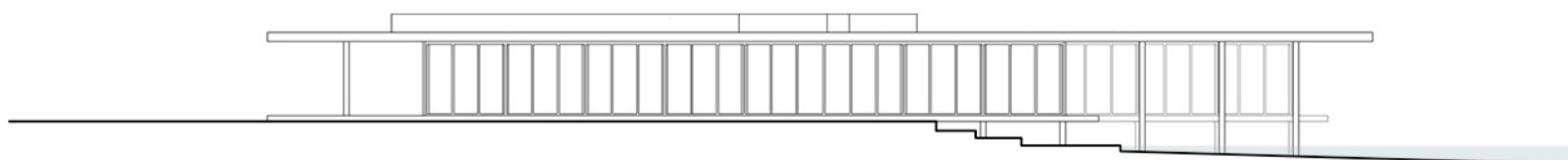
Mercato del pesce



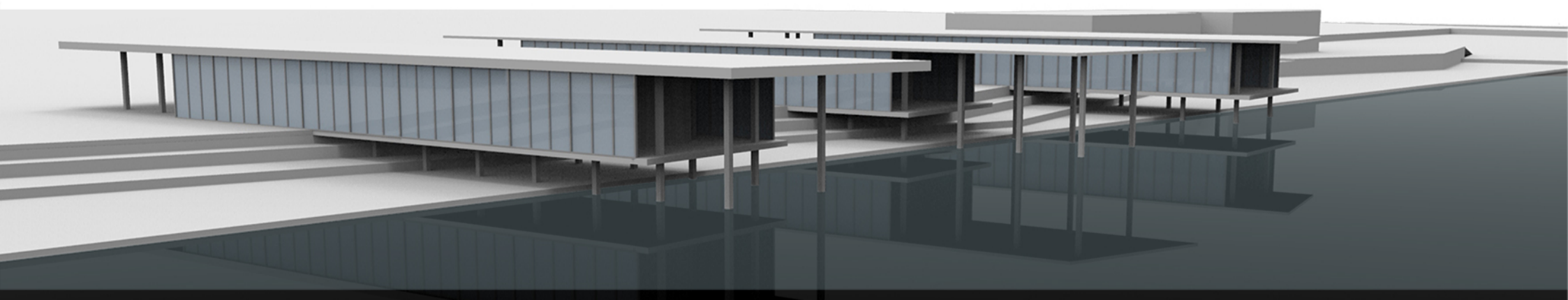
Punto ristoro

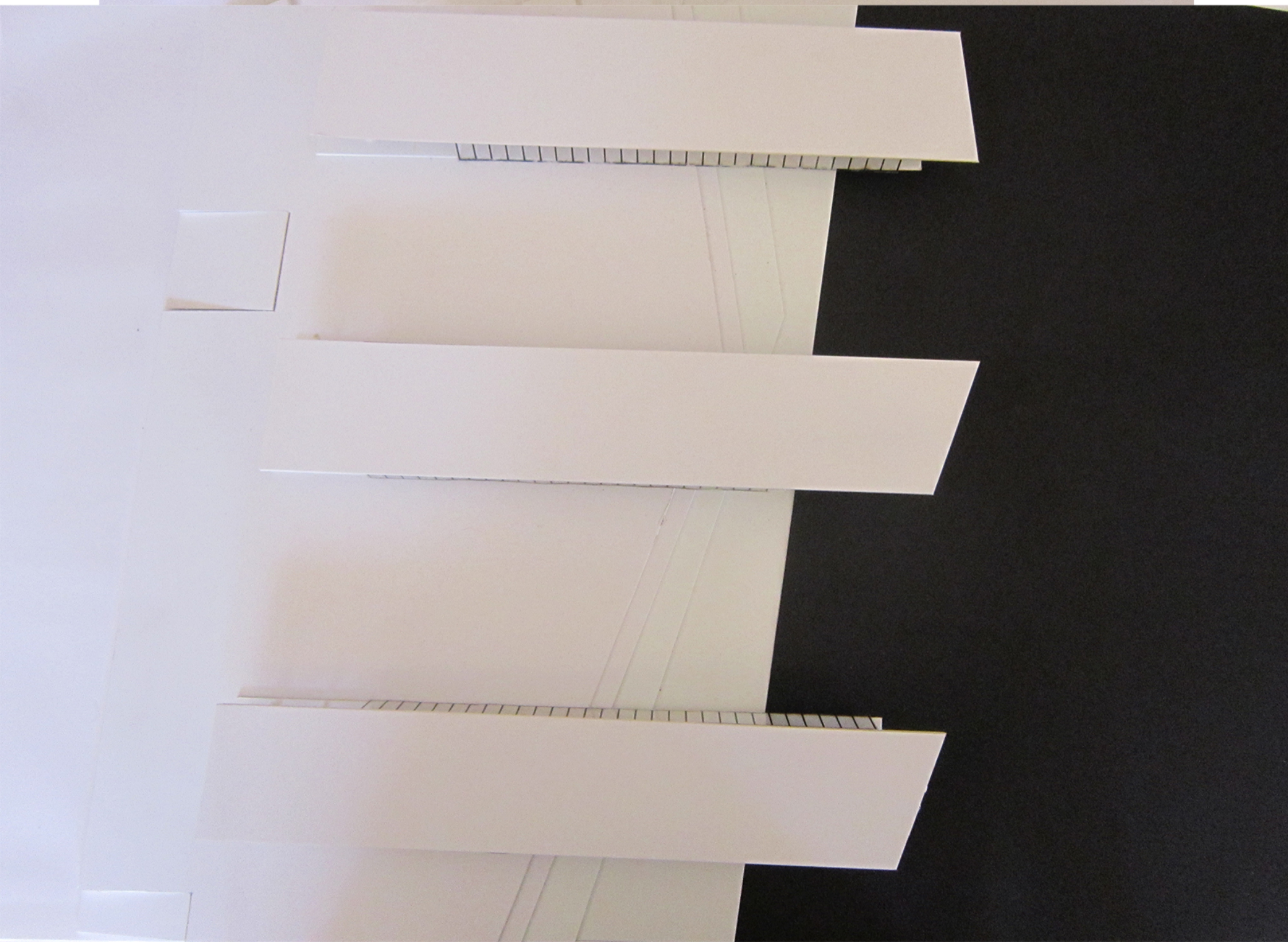


Centro attività sportive marittime



Sezione B-B' scala 1:200



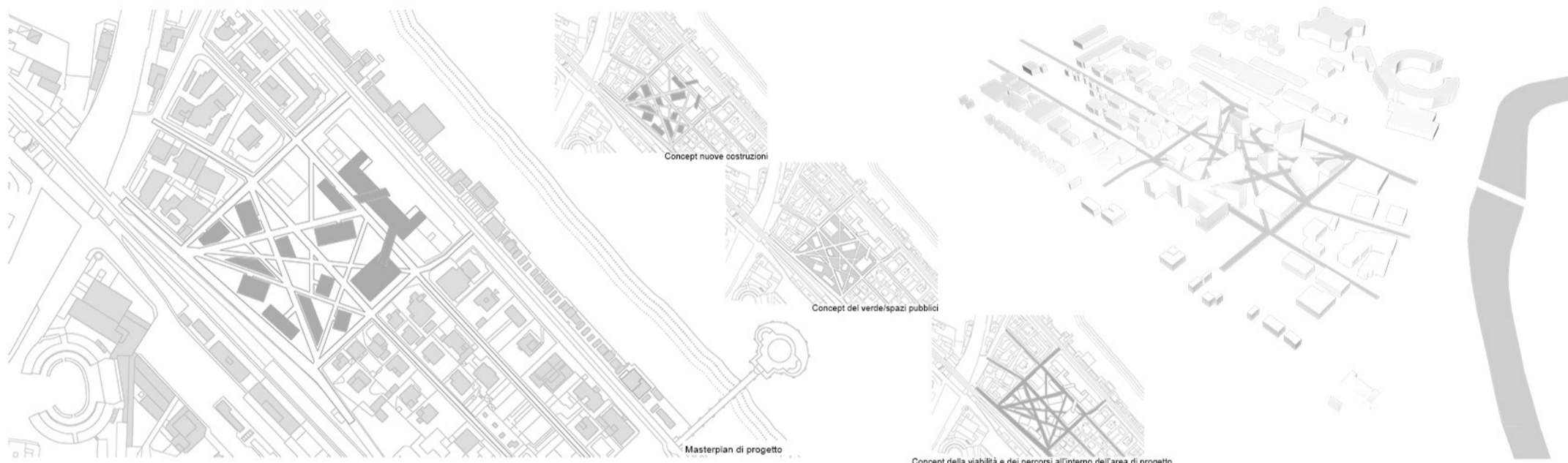


-Laboratorio di Fondamenti della progettazione, Prof. Gabriele Mastrigli - Prof.ssa Irene Virgili
Tutors: Maria Teresa Idone - Silvia Gialluca - Valentina Ciccosto - Saverio Paolucci - A.A. 2012/2013

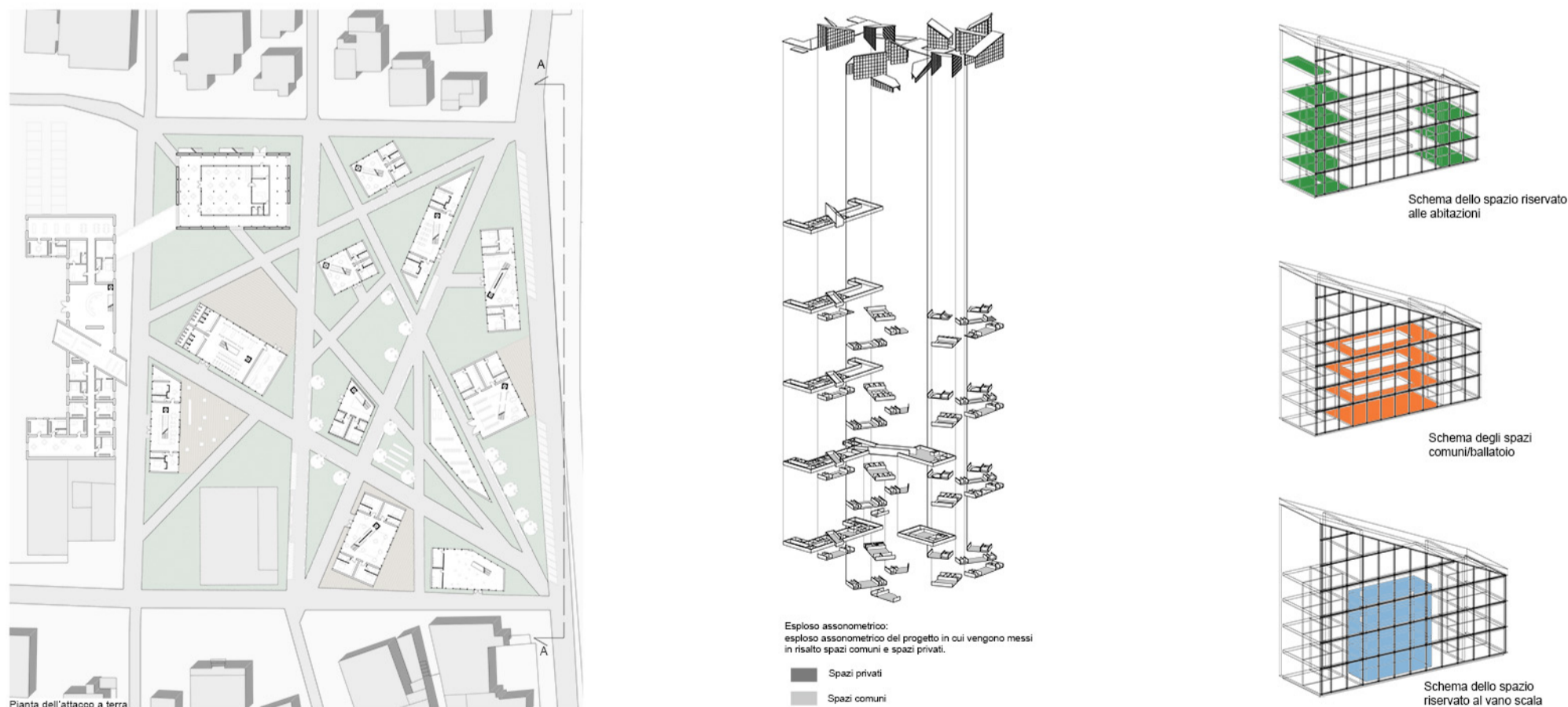


-Laboratorio di Progettazione Urbana, Prof. Emanuele Marcolullo - Prof.ssa Anna Ciotta
Tutors: Arch. Caterina Micucci - Arch. Mattia Rebichini - Arch. Eder Staffolani - A.A. 2012/2013

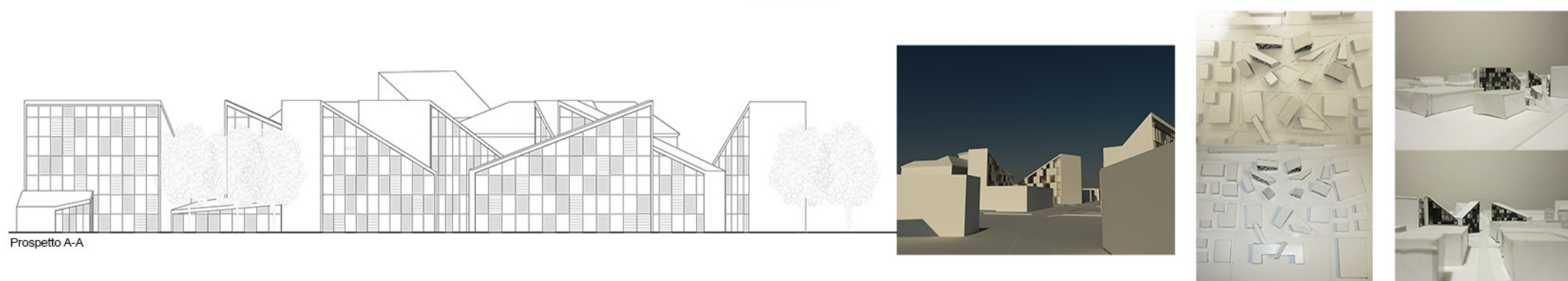
RIQUALIFICAZIONE



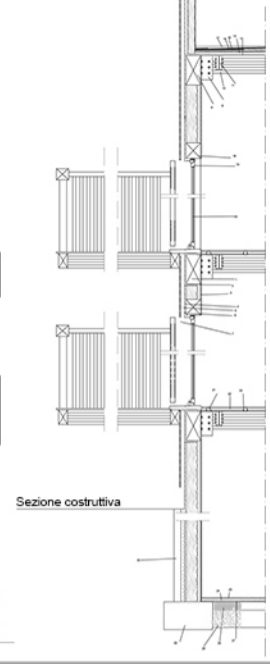
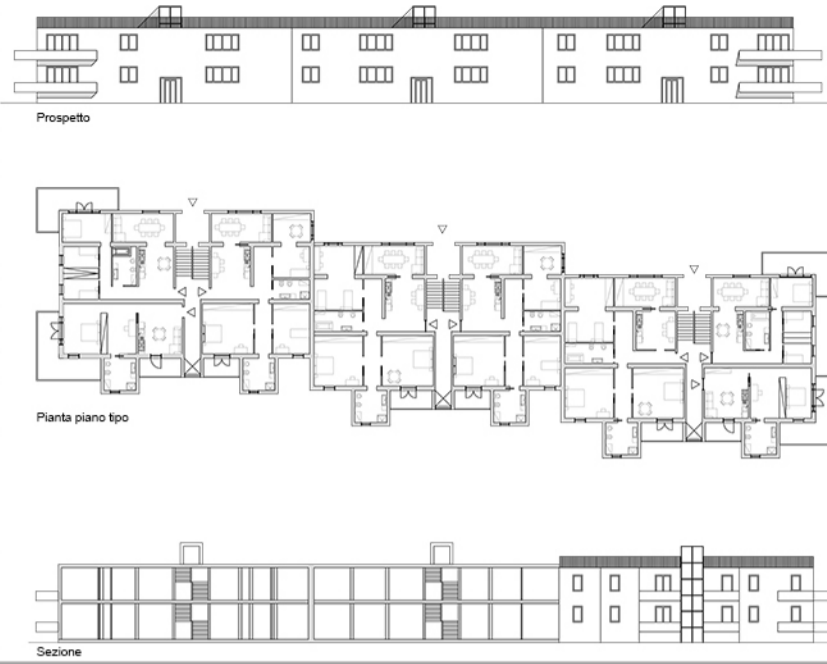
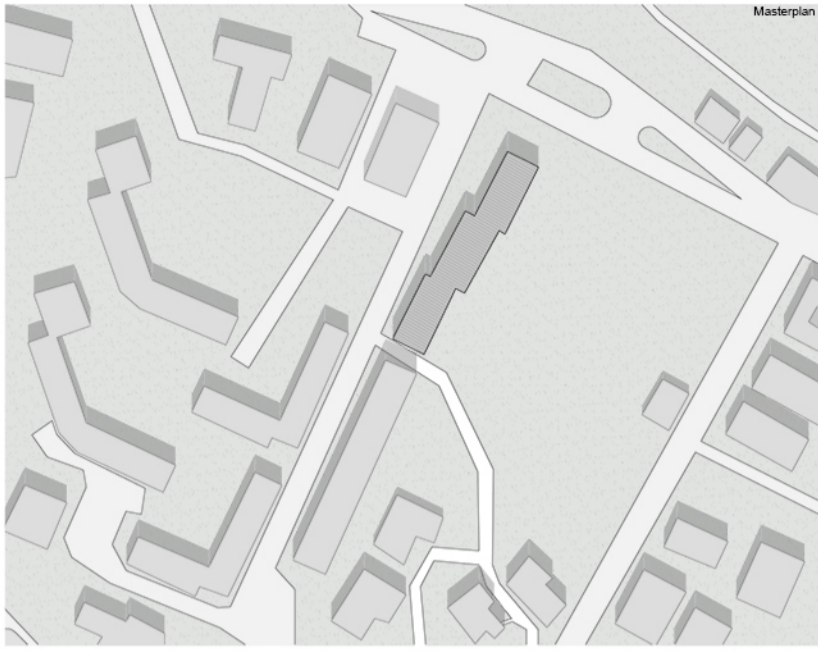
STUDIO DEI PERCORSI



CONTINUITA'



-Laboratorio di Costruzione dell'Architettura, Prof.ssa Arch. Michela Cioverchia - Prof. Ing. Simone Tascini
Tutors: Arch. Sonia Pettinari - A.A 2011/2012



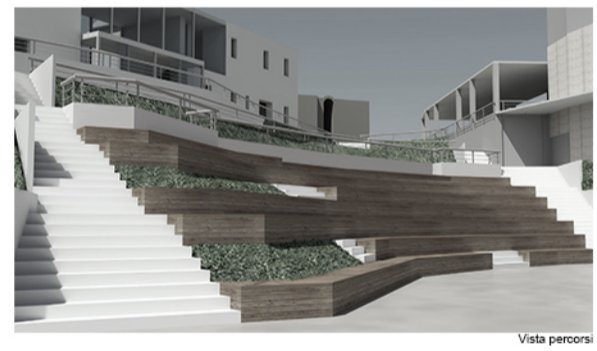
1. Abete rosso tipo bh
2. Isolante lana di roccia
3. Intiaccio interno
4. Isolante fibra di legno
5. Camera d'aria
6. Montanti per paramento
7. Paramento esterno in legno
8. Trave di collegamento in legno
9. Piastra metallica perforata per attacco trave
10. Trave principale in legno
11. Tavelli secondari in legno
12. Isolante
13. Vapori antridote
14. Drenaggio
15. Stato di protezione in tessuto non tessuto
16. Impermeabilizzazione
17. Terra di coltura
18. Architrave
19. Cornice finestra
20. Vetro finestra
21. Sostegno per parquet
22. Isolante
23. Parquet
24. Massetto in CLS alleggerito
25. Pavimentazione esterna
26. Isolante
27. Magrone
28. Ghiaia
29. Fondazione
30. Isolante XPS

-Laboratorio di Progettazione Architettonica, Prof. Raffaele Mennella - Prof. Massimo Perriccioli
Tutors: Arch. Emilio Corsaro - Arch. Stefano Novelli - Arch. Eleonora Ferretti - Arch. Gianni Bonaduce - A.A 2013/2014

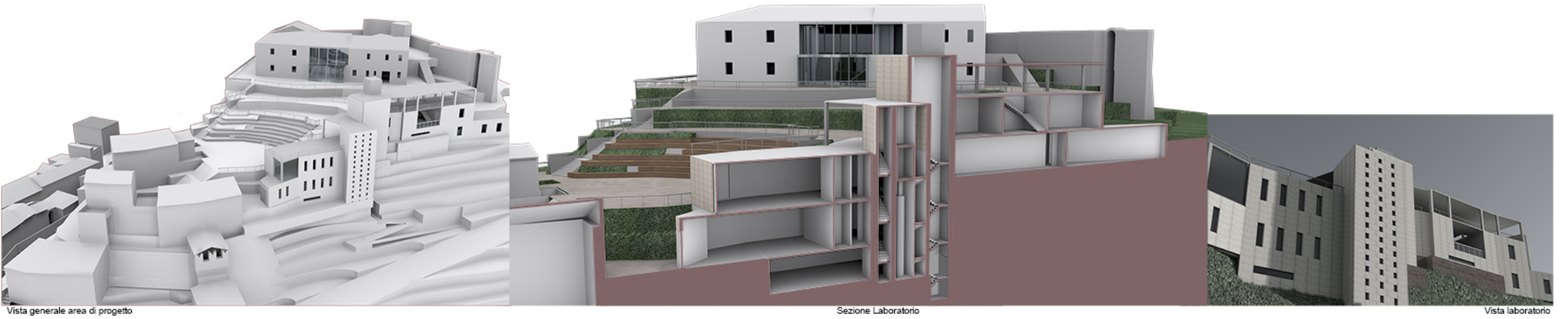


RIQUALIFICAZIONE

STUDIO DEI PERCORSI



CONTINUITA'



UNICAM – Università degli Studi di Camerino – Scuola di Architettura e Design “Eduardo Vittoria” di Ascoli Piceno – A.A. 2013-2014

Laboratori di Orientamento_Progettazione dell'Architettura_

Workshop “re-port_Strategie di riciclo per il porto di Martinsicuro” - Prof. Marco D'Annunziis / arch. Sara Cipolletti, arch. Emmanuele Pedicone -Studente: Giorgio Valerii – Matricola 083553

IL PORTO TRA CITTA' E MARE

Quello di Martinsicuro è un piccolo comune che affaccia sul Mar Adriatico e confina a Nord con il fiume Tronto. Storicamente è sempre stata una comunità di pescatori, la presenza di un porto risulta quindi indispensabile sia per ragioni legate ad una continuità storico-culturale, sia per favorire lo sviluppo di quelli che possono essere considerati i principali settori del comune: attività di pesca ed attività turistica con nautica di diporto.

Purtroppo però, la progettazione e costruzione del piccolo porto ha portato alla luce diverse problematiche, una tra tutte la difficile, se non impossibile, convivenza tra l'infrastruttura e la foce del Fiume Tronto.

Infatti, regolarmente, a causa delle piene del Fiume da un lato, e dell'errata disposizione dei bracci del porto dall'altro, si assiste ad un fenomeno di insabbiamento dell'insenatura, che porta ad all'impossibilità di un utilizzo corretto del porto.

Ma le problematiche non si fermano qui. Nel corso degli anni, proprio a causa di questo problema, l'intera area portuale ha subito processi di degrado ed abbandono che hanno portato ad un progressivo ed esponenziale disagio.

Partendo da queste considerazioni è stata sviluppata l'idea progettuale, prestando attenzione anche al centro urbano della cittadina e soprattutto alla relazione che si viene a creare tra la città ed il porto. Il confine tra città e porto è un'area conflittuale, di discontinuità.

L'intenzione progettuale è quella di rendere il perimetro dell'area portuale più legato alla città, diventando così una sorta di filtro architettonico, un collegamento, quasi una “ricucitura” tra centro urbano e mare.

Tramite l'introduzione di una piastra quest'area di confine da linea di separazione diviene area di scambio. La cosiddetta “linea forte” del progetto segue quella dei percorsi urbani ortogonali alla costa ed è a partire da questo segno che nascono gli interventi architettonici di progetto.

Ma la piastra non è un semplice contenitore: in qualità di filtro, o meglio come strumento di ricucitura urbana, svolge una duplice funzione: da un lato si ha la necessità di favorire l'attività ittica, caratteristica di Martinsicuro, dall'altro cerca di favorire l'attività turistica, sfruttando lo spazio urbano come spazio pubblico e centro di relazione ed interazione.

In questo modo, si riesce anche a dare una nuova vita alla struttura preesistente nell'area di progetto, un edificio costruito e poi caduto in rovina a causa dell'impossibilità della sua utilizzazione.

Il primo intervento progettuale effettuato nel caso studio è stato quello della regolarizzazione dei bracci del porto, predisponendoli con apertura verso Sud in modo di cercare di dare una risposta al problema dell'insabbiamento. Volendo favorire lo sviluppo di attività diportiste, in corrispondenza del braccio Nord sono stati predisposti attracchi per piccole imbarcazioni, da cui è possibile raggiungere gli altri interventi progettuali, come ad esempio zone di affaccio.

La piastra invece è stata sfruttata per organizzare un'area in cui possano fondersi le attività ittiche e turistiche-attrattive e dare vita ad uno spazio pubblico vissuto a pieno anche dalla popolazione locale. In definitiva si è voluto creare uno spazio di qualità che risponda a molteplici necessità, tramite soluzioni architettoniche le quali tendono a configurarsi come elementi di continuità tra la città ed il mare.